

**VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DELLA SCUOLA DI
SCIENZE E TECNOLOGIE - SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2020**

Il giorno 23 giugno 2020 alle ore 11.00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita, in modalità telematica, la Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Monitoraggio dell'offerta formativa e delle modalità dell'erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti, ai sensi dell'art.32 punto 5 (lett.a) dello Statuto di UniBa
3. Parere sull'offerta formativa a.a. 2020-21: regolamenti didattici, piani di studi, ecc.: ratifica del Decreto del Presidente.
4. Varie ed eventuali

I componenti presenti (P), assenti giustificati (G) o assenti ingiustificati (I) sono di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo

	DOCENTI	P	G	I
	DI BARI Domenico PRESIDENTE	X		
1	APPICE Annalisa	X		
2	CATUCCI Lucia	X		
3	DE GEMMIS Marco	X		
4	DILEO Giulia	X		
5	DIMAURO Giovanni		X	
6	ELIA Cinzia	X		
7	FESTA Vincenzo	X		
8	IAVERNARO Felice	X		



9	IMPEDOVO Donato		X	
10	LANUBILE Filippo	X		
11	LOPARCO Francesco	X		
12	MARRONE Antonio	X		
13	MENCAR Corrado	X		
14	MUSIO Roberta	X		
15	RAGNI Roberta	X		
16	SABBATINI Luigia	X		
17	TALLARICO Andrea	X		
18	VENTRUTI Gennaro	X		
	STUDENTI			
1	CANNIZZARO Simone			X
2	CARNIMEO Andrea			X
3	CARPENTIERE Simona			X
4	COLAPRICO Erica			X
5	COTOGNI Nicol Miriam	X		
6	DE LUCIA Marica	X		
7	DI COSMO Maria Letizia			
8	FIUME Valentina		X	
9	FRACCHIOLLA Teresa	X		
10	GUARINI Ersilia		X	
11	LUCERI Matteo			X
12	MASELLA Pierpaolo	X		
13	OSELLA Giorgia	X		
14	PINTO Davide	X		
15	PONTRANDOLFI Marida	X		
16	SOZIO Angelo			X



17	VILLANO Giorgia	X		
18	ZIZZA Vincenzo		X	

Presiede il prof. Domenico Di Bari, funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Cinzia Elia.

Esaurite le formalità preliminari e verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 11:20. Si passa a discutere il primo punto all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni

Il Presidente della Commissione paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie premette che si è necessario un confronto tra docenti e studenti in merito al periodo corrispondente alla fine del secondo semestre, caratterizzato da numerosi e complessi cambiamenti dell'erogazione della didattica e delle attività connesse. Tale momento di riflessione che avrà luogo in data odierna, non può essere rinviato alla relazione annuale di dicembre poiché è molto probabile che anche il primo semestre dell'a.a. 2020-2021 risentirà delle stesse difficoltà.

La prima comunicazione riguarda le lezioni in presenza. Per quanto concerne le Lauree Magistrali dovrebbero riprendere in presenza nel mese di settembre 2020.

Per quanto concerne la modalità di espletamento delle sedute di laurea alcuni Dipartimenti sperimenteranno lo svolgimento in presenza all'aperto.

2) Monitoraggio dell'offerta formativa e delle modalità dell'erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti, ai sensi dell'art.32 punto 5 (lett.a) dello Statuto di UniBa

La richiesta, inviata unitamente alla convocazione per l'odierna riunione da parte del Presidente della Scuola di Scienze e tecnologie, di restituire le schede SWOT da lui predisposte debitamente compilate per mettere in risalto eventuali problemi sui corsi, ha avuto un riscontro positivo da parte di tutti i Dipartimenti. Tutti i coordinatori dei corsi di studio afferenti alla Scuola hanno risposto con solerzia all'invito e quindi si passa ad un'attenta analisi dei dati ivi riportati.

Prende la parola per prima Lucia Catucci, corso di laurea triennale in Chimica (L-27).

Fa presente che è assente giustificata la studentessa Fiume Valentina in quanto impegnata in esami di profitto.

La prima criticità sollevata è l'impossibilità di svolgere attività laboratoriali, essenziali per gli studenti di Chimica. La Prof.ssa Catucci spiega che insieme agli studenti si è deciso di dar loro la possibilità di recuperare queste attività pratiche. Gli studenti, già fortemente penalizzati da l'inagibilità dei laboratori a causa di problemi di sicurezza, hanno dovuto già recuperare nel mese di gennaio gran parte delle attività previste nel primo semestre, quindi sono ben disposti a seguire in un secondo momento le attività sospese a causa dell'emergenza Covid. La prof.ssa si dice preoccupata per la previsione di un calo di immatricolazioni dovuta alla migrazione degli studenti verso Università che stanno già ora riprendendo le lezioni in presenza.

Il Presidente Prof. Di Bari interviene per riportare quanto comunicato nella riunione ultima del CAOT e cioè che l'unica iniziativa di orientamento ad oggi prevista, oltre le giornate di orientamento tenutesi nel mese di maggio con scarsa affluenza di futuri studenti, si terrà nel mese di settembre.

Prende la parola il Prof. Francesco Loparco, corso di Laurea Triennale in Fisica (insieme alla studentessa Giorgia Osella) informando il consesso che il feedback da parte degli studenti lo ha ricevuto sia durante lo svolgimento di esami che durante colloqui di ricevimento studenti.

Aggiunge che a suo parere una pecca della didattica a distanza è la difficoltà a rilevare il grado di attenzione e di comprensione degli studenti.

Informa che sono state fatte modifiche ad alcuni programmi di insegnamenti che prevedevano esercizi in laboratorio. Inoltre ci tiene a sottolineare che il corso di Fisica si è attivato subito con ottimi risultati per offrire le lezioni on line.

Un altro punto a sfavore dell'emergenza Covid è stata la difficoltà a svolgere esami scritti a distanza. In prima persona il prof. Loparco ha sperimentato la soluzione di aumentare il numero degli esami, svolti su piattaforma Teams. Inoltre riporta che il servizio di tutorato ha ripreso a funzionare regolarmente, così come i ricevimenti studenti on-line.

Prende la parola la studentessa Giorgia Osella portando l'attenzione sulla durata delle lezioni in teledidattica. A suo dire che questo tipo di didattica porta allo svolgimento di una lezione più rapida e spedita, con meno richieste di chiarimenti da parte degli studenti, quindi portando anche ad un



aumento del lavoro individuale. D'altra parte, aggiunge il prof. Loparco, nelle lezioni in cui sono state utilizzate alcune tipologie di lavagne virtuali, che permettono di approfondire e scendere in maggiori dettagli, è stato necessario più tempo e quindi le lezioni hanno avuto una durata maggiore. Interviene il Prof. Di Bari confermando che gli organi di governo dell'Università degli Studi di Bari non si sono pronunciati in merito e non hanno dato direttive precise lasciando una certa libertà.

E' da sottolineare, prosegue il Presidente, che in alcuni Atenei del nord Italia si è stabilita una durata standard delle lezioni on-line di 35 minuti.

Prende la parola la Prof.ssa Cinzia Elia, del corso di laurea triennale in Scienza e tecnologia dei materiali L-30 (Bari). Per sua personale esperienza le lezioni, svolte tramite tablet si sono velocizzate molto per quanto riguarda la parte teorica mentre lo studente ha mostrato maggior interesse e reattività nella parte pratica.

Prende la parola la Prof.ssa Giulia Di Leo, corso di laurea triennale in Matematica. Nel suo caso grossa difficoltà è stata riscontrata dall'impossibilità del contatto visivo con gli studenti e, non ricevendo feedback, ha sistematicamente ripetuto più volte i concetti e fornito agli studenti delle dispense stampabili per agevolare la fruizione della lezione.

Chiede di intervenire il Prof. Gennaro Ventruti, che si dice soddisfatto per un'ottima resa delle lezioni on-line che, a suo parere, se ben fatte, subiscono una contrazione nei tempi.

Interviene il Prof. Di Bari che solleva il problema inerente la rendicontazione delle ore di lezione sui registri dei docenti. Inoltre molti studenti vorrebbero poter registrare liberamente le lezioni erogate on-line, come già avviene in altre università. A tal proposito chiede di intervenire il Prof. Lanubile e informa gli astanti che è già possibile registrare le lezioni tenute dal docente in solitaria, bypassando così il problema della privacy e tutela dei dati personali degli studenti, che poi possono essere caricate sulla piattaforma Moodle affinché siano disponibili per tutti gli studenti.

Il prof. Impedovo è assente, quindi prende la parola la studentessa Giorgia Villano, del corso di Laurea triennale in Informatica e comunicazione digitale, L-31.

La studentessa denota che la didattica on-line è un punto a favore per molti studenti lavoratori che hanno avuto molta più facilità a seguire le lezioni. Un ulteriore incentivo che permetterebbe di

avvicinare altri studenti-lavoratori sarebbe la registrazione delle lezioni, che svincola di fatto dall'orario di lezione, rendendo più fruibile il percorso formativo.

Prende la parola il Prof. De Gemmis Marco, del corso di Laurea triennale in Informatica e comunicazione digitale (Taranto), L-31. A suo dire gli studenti sono stati molto contenti dell'erogazione delle lezioni in teledidattica per i noti problemi legati alle difficoltà di raggiungimento della sede. L'aspetto negativo è legato alle esercitazioni a cui lui ha posto rimedio utilizzando una tavoletta grafica. Le lezioni vengono sintetizzate in file in formato ppt.

La Prof.ssa Ragni Roberta, Corso di laurea triennale in Scienze ambientali, L-32 (Taranto) sottolinea il problema dei laboratori, sollevato dai colleghi che erogano lezioni sul secondo semestre. Le attività laboratoriali verranno recuperate dagli studenti il prossimo anno accademico, facilitati dal basso numero di studenti del corso.

Prende la parola il Prof. Vincenzo Festa, Corso di Laurea triennale in Scienze Geologiche, L-34, riportando la richiesta degli studenti di poter svolgere le attività di laboratorio in presenza già dal mese di luglio del corrente anno. Interviene a tal proposito il Prof. Di Bari che dichiara di poter portare l'istanza all'attenzione del prossimo Collegio dei Direttori.

Si passa ad una rapida analisi della situazione delle Lauree Magistrali e a Ciclo unico.

Interviene per prima la Prof.ssa Luigia Sabbatini, del corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR02, portando l'attenzione sulla impossibilità di svolgere le attività di restauro "sul campo". Ricorda che gli studenti devono analizzare campioni di beni culturali e si dichiara favorevole alla registrazione delle lezioni poiché molti studenti svolgono già attività lavorativa e ne verrebbero indubbiamente avvantaggiati.

Il Presidente chiede a tutti i referenti dei corsi di studio di valutare la possibilità di spostare i laboratori nel II semestre. A seguire lascia la parola agli studenti soprattutto affinché si possa affrontare la criticità dello svolgimento delle tesi di ricerca, sperimentali. Prende la parola il Prof. Marrone, del corso di Laurea magistrale Physics, LM-17, che parla a nome della studentessa Ersilia Guarini, assente giustificata. I punti critici sono riferibili alla modalità di svolgimento degli esami, mal comunicata e con ritardo, inoltre gli studenti lamentano una eccessiva semplificazione delle lezioni.



La parola passa alla Prof.ssa Roberta Musio, del corso di Laurea magistrale in Scienze chimiche LM-54, che espone la grave problematica delle tesi che devono essere svolte esclusivamente in modalità sperimentale. Secondo la normativa infatti una sola persona può accedere ai laboratori e lo studente da solo non può per regolamento svolgere attività da solo. Questo problema, se non risolto, porterà molti studenti a cambiare università chiedendo un trasferimento.

Prende la parola lo studente Pierpaolo Masella, del corso Computer Science, riportando problemi di comunicazione con le Segreterie Studenti nonché di difficoltà nel reperire informazioni sul sito web di Ateneo.

Interviene il Prof. Corrado Mencar del corso di Laurea magistrale in Data Science, che propone di utilizzare il Recas come piattaforma per la didattica on-line che, previa opportuna formazione dei docenti, ritiene una valida forma di erogazione delle lezioni.

Si passa a discutere il successivo punto all'ordine del giorno:

3) Parere sull'offerta formativa a.a. 2020-21: regolamenti didattici, piani di studi, ecc.: ratifica del Decreto del Presidente

Il Presidente riporta la nota trasmessa dalla Delegata ai percorsi formativi, Anna Paterno, in merito alla delibera assunta dal Senato Accademico” che ha ritenuto opportuno creare delle “linee guida” di applicazione del art.6 comma 1 del DM 270/2004 in materia di Obblighi Formativi aggiuntivi (OFA).

Non sarà più possibile condizionare l'iscrizione al II anno agli studenti che non abbiano superato la verifica delle conoscenze iniziali o che, non avendo superato la prova, non abbiano superato gli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

Pertanto da ora in avanti, gli studenti che non sostengono le prove di verifica o non superano gli OFA assegnati, potranno iscriversi regolarmente al II anno di corso e sostenere esami del secondo anno. Il Senato Accademico inoltre chiede che questa specifica venga chiaramente esplicitata nei Regolamenti didattici dei corsi di studio ad accesso libero e anche ove vi sia programmazione locale degli accessi. I Regolamenti didattici opportunamente modificati verranno posti a ratifica nel prossimo Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie, previa ratifica nei consigli di corso dei studi dei singoli Dipartimenti.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Scuola di Scienze e Tecnologie



4) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

Al termine della discussione, la Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie, all'unanimità ed a scrutinio palese esprime parere favorevole ai regolamenti didattici opportunamente modificati.

Non essendoci altro da sottoporre alla discussione, la Commissione paritetica chiude i lavori alle ore 13.30.

Il PRESIDENTE
F.to Prof. Domenico Di Bari

Il Segretario Verbalizzante
F.to Prof. Cinzia Elia